

Macchine movimento terra > Escavatori

ESCAVATORE JCB 370X



Peso operativo: 397,35 Q.li

Motore: Cummins L9

Normativa emissioni: EU Stage V

Cilindri: 6

Potenza lorda: 240 KW

Cilindrata: 8900 cm³

Coppia massima: 1526 a 1400 NM/RPM

Portata massima pompa idraulica: 2x302 l/min.

Velocità di spostamento: 3/5,1 km/h

Altezza massima di trasporto: 3462/3856 mm

Larghezza massima di trasporto: 2990/3500 mm

Lunghezza massima di trasporto: 11224/11338 mm

Raggio di rotazione posteriore: 3600 mm

Larghezza pattini: 600/900 mm

Larghezza carro: 2990/3500 mm

Lunghezza carro: 4965 mm

Passo: 4021 mm

Profondità di scavo: 6969/8364 mm

Altezza massima di scarico: 6704/7275 mm

Sbraccio massimo: 10560/11875 mm

Capacità benna: 2,34 m³

Descrizione:

Nello sviluppo del modello 370X, JCB non ha lasciato nulla al caso e la macchina è stata sottoposta a svariati test in condizioni estreme. Ogni singolo elemento di questo escavatore da 35-40 ton è progettato per fornire prestazioni e affidabilità di livello superiore per affrontare al meglio anche i progetti più grandi e impegnativi.



JCB

Quella di JCB è una storia di innovazione e dedizione al lavoro, che grazie all'opera del fondatore Joseph Cyril Bamford, parte nel 1945 in un semplice garage con la costruzione di rimorchi agricoli ribaltabili, fino a diventare oggi sotto la guida del figlio, Lord Bamford, una realtà globale nel campo della produzione di macchine operatrici per la cantieristica, l'industria e l'agricoltura.

Oggi JCB è tra i primi costruttori a livello globale di macchine da cantiere: conta 22 stabilimenti in quattro continenti, un personale di 11.000 unità, e più di 750 concessionari in tutto il mondo.

Il gruppo JCB nel 2021 ha registrato un turnover di 5,4 miliardi di euro con 96.000 macchine vendute.

Il forecast 2022 vede 7 miliardi di euro con 133.000 macchine immesse nel mercato.

Questi numeri permettono a JCB di continuare ad investire in unità produttive, in innovazioni e costante impegno nella ricerca e nello sviluppo.

La ricerca si concentra in particolare sulla sostenibilità, ambito nel quale JCB ha formulato il documento "Road to Zero", nel quale si sono pianificate la strategia ed i piani d'azione che vedranno il costruttore cercare di raggiungere necessarie riduzioni delle emissioni di gas serra e dell'uso delle risorse entro le date fondamentali del 2030 e del 2050, se non prima.

L'Italia vede la presenza di JCB ormai da oltre 50 anni, supportata poi fin dal 1984 dalla filiale nazionale JCB SpA che ha proseguito in pieno accordo con la casa madre una strategia a lungo termine di consolidamento ed espansione. L'Italia è un Paese la cui importanza per il Gruppo JCB è sottolineata dai forti e continui investimenti in una capillare rete di distribuzione e assistenza per i nostri clienti.

La forza di JCB è nella gamma: con oltre 300 diversi modelli commercializzati è tra le più complete e tecnologiche del mercato. JCB articola la sua offerta su molte linee di prodotto non solo nel settore delle macchine da cantiere (**terne, escavatori, miniescavatori, pale gommate, minipale**) ma anche nei settori agricolo (**sollevatori telescopici e trattori**), industriale (**carrelli elevatori a braccio telescopico**) e recentemente nel sollevamento (**piattaforme di lavoro aereo**).

JCB sta continuando ad investire per rinnovare la gamma dei suoi prodotti offrendo ai propri clienti macchine innovative, sicure, efficienti e bassi costi di gestione.

Nell'ambito del progetto "road to zero", da qualche anno si è aggiunta la gamma di macchine ad azionamento completamente elettrico, tra le più ampie e innovative sul mercato.

JCB in Italia basa il proprio successo sulla propria rete di distribuzione: attraverso il ruolo centrale dei concessionari, JCB porta sul territorio nazionale quanto sviluppato a livello tecnologico e industriale dalla casa madre, con il valore aggiunto di un team italiano composto da figure con forte competenza ed esperienza nel settore per cogliere e soddisfare sempre al meglio le esigenze del cliente.